

BASEBALL IBL

FORTITUDO IN TESTA NEI PLAYOFF

LIVERZIANI 'BATTEZZA' PARISE, LANCIATORE OSPITE, POI CI PENSANO I FUORICAMPO DI SAMBUCCI E SUAREZ BUONE PROVE ANCHE DI GRIMAUDDO E RODRIGUEZ

UNIPOLSAI DI PREPOTENZA SU RIMINI

Liquidati i romagnoli per 6-1, aspettando il Neptunus Rotterdam per la finale di Coppa dei Campioni

Mino Prati
Bologna

ALL'INCROCIO fra la strada che porta alla serie-scudetto e quella della finale di Coppa dei Campioni, il recupero di domenica pomeriggio. Un giorno in meno di riposo per i lanciatori, pensando a giovedì. Ma anche il Neptunus Rotterdam, l'avversaria dei bolognesi nella finale europea, ha giocato ieri, con tanto di supplementari per vincere con l'UvV Utrecht.

NON E' STATO comunque questo un problema per l'UnipolSai, che ha risolto di prepotenza la pratica gara-tre dell'ultima giornata del girone di semifinale battendo il Rimini, secondo in classifica, sul suo «terreno», a suon di legni. Con Ambrosino fuori formazione per una botta a una coscia rimediata venerdì (e Guillermo Rodriguez utilizzato precauzionalmente solo come battitore designato), è stato Liverziani a battezzare il lanciatore straniero del Rimini, Parise, con un solo-homer d'anticipo da secondo in battuta.



BOIA Da sinistra, Claudio Liverziani, Alessandro Grimaudo e Oscar Suarez festeggiano il fuoricampo di quest'ultimo (Ferrini)

Per l'attacco della Fortitudo ha continuato. Il secondo inning è stato una fotocopia del primo: strikeout fuoricampo, ancora da un punto di Sambucci. Dopo che gli ospiti avevano pareggiato contro Rivero con un doppio di Mazzanti e un angolo di Bertagnon, nella

metà alta della seconda ripresa. Le sole due valide messe a disposizione appunto da Rivero nei primi quattro inning.

E QUANDO i romagnoli hanno trovato la terza, al 5°, l'Unipol Sai era sul 6-1, con cinque battute

Ore 21: al Falchi

Giovedì primo round contro gli olandesi

Bologna

DOPO aver vinto il primo tritico con Padova (3-0) e il secondo con San Marino (2-1), la Fortitudo si ripete con Rimini e resta così in testa, al giro di boa, dei playoff. L'altra gara: T&A San Marino-Tommasin Padova 6-8 (al 15°); 17-1 (all'8°) 4-1.

La classifica: Fortitudo UnipolSai Bologna 778 (7-2); Rimini e T&A San Marino 555 (5-4); Tommasin Padova 111 (1-8).

Giovedì invece profumo d'Europa. Al Gianni Falchi primo confronto di Coppa dei Campioni tra la Fortitudo UnipolSai e il Neptunus Rotterdam. Si gioca a partire dalle 21. Sabato il ritorno in Olanda. Eventuale bella sempre nella tana dei tulipani.

buone, e fra queste un fuoricampo da tre punti di Suarez e un doppio di Vaglio, col resto fatto da quelle Grimaudo e Rodriguez. Contro tre fuoricampo, difficile vincere.

ESCALONA, entrato sul monte degli adriatici al 4°, ha cambiato il ritmo della partita, con una buona percentuale strikeout (sei su 13 battitori affrontati), ma la difesa di casa ha saputo rispondere supportando al meglio il suo pitcher (otto eliminazioni al piatto, e quattro valide, in sette riprese, per il partente), facendo lasciare, al 5°, tre corridori sui cuscini. O il «solito» Vaglio, con Filippo Crepaldi a lanciare prima, e con Cova, al 9° poi. Anche senza segnare altri punti, il 6-1 di fine 3° è ampiamente bastato. Così sono adesso due le vittorie di vantaggio per l'UnipolSai, con nove incontri da giocare, dopo la sosta per la Champions, prima della serie finale.

Successione punteggio: Rimini 010 000 000 = 1 (valide 5, errori 1); UnipolSai Bologna 114 000 000 = 6 (valide 8, errori 0).

Nuoto Il dentista conquista i titoli nei 100, 400 e 1500 stile libero: «Sono salito sul podio con la bandiera rossoblù»

Bianconi super, tripletta ai Mondiali della Sanità in Irlanda

Limerick (Irlanda)

IL DOTTORE cala il tris. Roberto Bianconi è un nuotatore occasionale. Ritornato alle Olimpiadi di Los Angeles per un anno, ha vinto i titoli nei 100, 400 e 1500 stile libero. In gioventù, poi, 12 primati italiani in varie categorie e partecipazioni a Giochi del Mediterraneo, Universiadi e Coppa Europa.

E' STATO ancora più bello - racconta Roberto - Sono dovuto rimanere fermo per un problema alla spalla. Poi, negli ultimi tre mesi, prima di questa competizione, ho nuotato 350 chilometri, seguito da un allenatore, Riccardo La-

nozzi, e con un compagno d'allenamento, Alessandro Lubisco. Ai di là dei titoli, che fanno piacere, il nuoto è una bella valvola di scarico che consiglio a tutti». Dopo aver ringraziato la famiglia Monaco che gli ha messo a disposizione la piscina, Roberto non dimentica la sua passione per il calcio. «Al momento della premiazione dei 100 stile mi sono presentato con un asciugamano rossoblù». E per l'anno prossimo, a Maribor, sta già pensando di aggiungere una quarta specialità. Per calare il poker.

nozzi, e con un compagno d'allenamento, Alessandro Lubisco. Ai di là dei titoli, che fanno piacere, il nuoto è una bella valvola di scarico che consiglio a tutti». Dopo aver ringraziato la famiglia Monaco che gli ha messo a disposizione la piscina, Roberto non dimentica la sua passione per il calcio. «Al momento della premiazione dei 100 stile mi sono presentato con un asciugamano rossoblù». E per l'anno prossimo, a Maribor, sta già pensando di aggiungere una quarta specialità. Per calare il poker.



Al centro Roberto Bianconi

Apnea Generali debutto da applausi

E' di bronzo nella rassegna iridata

Mulhouse (Francia)

MAURO GENERALI (nella foto, con la medaglia al collo) bagna il suo esordio ai Mondiali di apnea con una medaglia. Il ragazzo che gareggia con i colori dell'H2Bo di Roberto Bortolotti non tradisce le attese. E, soprattutto, non tradisce alcuna emozione perché al debutto, in terra di Francia, nuota per 245,97 metri.



Misura notevole che, per qualche minuto, è pure il nuovo record italiano, prima che Andrea Vitturini, poi secondo al termine della gara, con 265,84 glielo porti via.

Oro in questa competizione per il francese Alex Duvivier, che stabilisce anche il nuovo primato del mondo con l'incredibile misura di 294,18 metri.

Un risultato di grande portata, quello di Generali, che permette all'Italia di conquistare la prima posizione nel medagliere mondiale, per la soddisfazione del direttore tecnico indoor Monica Barbero. Per Bologna e l'H2Bo è certamente un buon biglietto da visita per il futuro.

Tiro a volo elica

Terzo titolo italiano per l'infallibile Tattini

Lugo (Ravenna)

TERZO TITOLO italiano, in tre settimane, Paola Tattini, l'inflessibile, ha conquistato lo scudetto (e il quarto nella specialità) nel tiro a Messina, la cinquantesima di Ozano si è imposta a Lugo, nel doppietta elica.

«Diciamo che è un buon periodo e che mi sto divertendo un sacco - spiega sorridendo Paola -. Ma gli impegni non sono ancora finiti, perché il 22 e 23 agosto sarò ai Mondiali di Venezia».

E Paola, meglio chiarirlo, non ha nessuna intenzione di smettere di vincere.

Hockey subacqueo Marcheselli azzurro

nella stagione d'oro dell'Assetto Variabile

Bologna

UNA CHIAMATA in azzurro per Alessandro Marcheselli (nella foto), a dimostrazione del grande lavoro fatto dall'Assetto Variabile Bologna. Alessandro è stato convocato per prendere parte al Mondiale di hockey subacqueo in programma a Valencia, in Spagna, dal 14 al 15 agosto. Classe 1998, Alessandro ha una particolarità: è nato nella stessa stagione in cui l'Italia esordì in una competizione internazionale, ai mondiali americani. Tra le formazioni che affronterà l'Italia di Marcheselli, da segnalare in particolare Australia, Nuova Zelanda, Sud Africa, da sempre le più titolate, alle quali si aggiungeranno, dal Vecchio Continente, anche Francia, Olanda e Gran Bretagna.



Per la squadra di Alessandro, l'Assetto Variabile, una stagione incredibile nell'hockey subacqueo. Arriva il quarto scudetto consecutivo, il decimo dopo il primo portato a casa nel 2000. Il decimo titolo significa potersi fregiare della stella. Non male considerando che dopo gli esordi, proprio a Bologna, nel 1995, l'hockey subacqueo è scattato nel 1998.